

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Lucio Argano

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

È lo strumento di lettura e di controllo a posteriori dell'andamento patrimoniale, economico e finanziario della gestione di un'impresa al termine di un periodo, esercizio, prefissato e genericamente rilevabile in un anno solare (al 31 dicembre di ogni anno).

Esso rappresenta una visione d'insieme dei risultati ottenuti nella gestione di un'azienda, sia pure limitatamente ai risultati esprimibili in termini quantitativo-monetari e in particolare a quelli economico-finanziari.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

SCOPI	DESTINATARI	STRUTTURA
<p data-bbox="179 375 653 532">Mettere in evidenza la consistenza del patrimonio</p> <p data-bbox="156 625 678 953">Mettere in evidenza la gestione economica nel periodo considerato (esercizio – anno solare) e quindi il reddito prodotto</p> <p data-bbox="214 1046 620 1203">Evidenziare l'andamento della società</p>	<p data-bbox="942 375 1039 418">Soci</p> <p data-bbox="765 511 1213 782">Soggetti terzi (clienti, fornitori, debitori, creditori, banche, amministrazioni pubbliche, etc.)</p> <p data-bbox="923 875 1058 918">Erario</p>	<p data-bbox="1367 375 1760 418">Stato Patrimoniale</p> <p data-bbox="1367 511 1754 554">Conto Economico</p> <p data-bbox="1387 646 1734 689">Nota Integrativa</p>

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

REDAZIONE	APPROVAZIONE	DOCUMENTAZIONE
Quando: entro tre mesi dal termine dell'esercizio	Assemblea dei soci	Relazione di gestione
Stesura: Consiglio di Amministrazione	Deposito entro 30 gg nel Registro delle Imprese	Relazione dei sindaci
Controllo: Sindaci o revisori dei conti entro 30 gg da assemblea		Verbale di assemblea
Certificazione: dove previsto o scelto		Relazione di certificazione (dove previsto)

LO STATO PATRIMONIALE

Rappresenta la fotografia di tutte le componenti del patrimonio aziendale intese come risorse (attività) disponibili e come fonti (passività) utilizzate per acquisire le risorse, con l'indicazione del loro valore alla data di chiusura (di solito esercizio o anno solare quindi 31 dicembre).

LO STATO PATRIMONIALE

Le componenti del patrimonio aziendale:

Attività: parte “positiva” del patrimonio, costituita dai beni, dai crediti e dalle liquidità

Passività: parte “negativa” del patrimonio, costituita da debiti e da altre fonti di finanziamento

ATTIVITÀ (Impieghi)	PASSIVITÀ (Fonti)
Immobilizzazioni (Beni materiali, beni immateriali, finanziarie)	Debiti e fonti di finanziamento in genere
Attivo circolante (Rimanenze, Crediti a breve, Liquidità)	Patrimonio netto

ATTIVITÀ (Impieghi)

- IMMOBILIZZAZIONI:

attività patrimoniali o investimenti al lungo termine, ammortizzabili in più esercizi in ragione dell'impiego e del deterioramento

Immobilizzazioni (beni) materiali (mobili ed immobili): *costi storici o rivalutati di beni strumentali, incluse spese di manutenzione straordinari*

terreni, fabbricati, macchinari e attrezzature, arredi e macchine d'ufficio, autoveicoli, etc.

Immobilizzazioni (beni) immateriali: *costi ed oneri pluriennali da ammortizzare su più esercizi*

brevetti, diritti d'autore, software, licenze, diritti di uso, marchio, avviamento, ricerca, costi di impianto, etc.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti a lungo termine, partecipazioni finanziarie, depositi cauzionali, crediti finanziari, etc.

ATTIVITÀ (Impieghi)

- ATTIVO CIRCOLANTE:

attività o investimenti a breve termine

Rimanenze: Materie prime, rimanenze di magazzino, semilavorati

Crediti a breve: crediti verso clienti, crediti verso erario, crediti verso dipendenti, altri crediti a breve, crediti finanziari a breve (titoli)

Liquidità (cassa, depositi bancari)

- Ratei e risconti attivi

PASSIVITÀ (Fonti)

- PATRIMONIO NETTO:

mezzi finanziari dei soci o del titolare investiti nell'impresa

Capitale sociale + riserve + utile (perdite) esercizi precedenti + utile (perdite) esercizio in chiusura = Patrimonio Netto

- DEBITI:

fonti di finanziamento esterne

Debiti consolidati (a media e/o lunga scadenza)

Debiti correnti (a breve termine)

verso banche, fornitori, erario, soggetti terzi, etc.

- TFR (trattamento di fine rapporto)

- Fondi ed accantonamenti

- Ratei e risconti passivi

LO STATO PATRIMONIALE

Lo **Stato Patrimoniale** risponde a due quesiti:

- Quanto capitale sta impiegando una azienda alla chiusura di esercizio? **La risposta viene fornita dal totale delle Attività.**
- Quali sono (e a quanto ammontano) le Fonti di finanziamento che sono state attivate per effettuare tali impieghi? **La risposta viene fornita dalle Passività.**

ESEMPIO: se lo Stato Patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio (31/12) evidenziasse un totale degli Impieghi (cioè delle Attività) pari a 100, anche il totale delle Fonti di finanziamento (Passività) attivate per “coprire” tali investimenti dovrà necessariamente essere pari a 100.

IL CONTO ECONOMICO

È la parte del Bilancio di Esercizio che misura l' "economicità" della gestione, il risultato economico o reddito il quale, a seconda del risultato finale, potrà determinare se positivo **un utile d'esercizio** mentre se negativo **una perdita d'esercizio**.

Il Conto Economico rileva altresì le variazioni del Patrimonio Netto mediante i RICAVI che sono incrementi del patrimonio netto a seguito della gestione e i COSTI che invece sono decrementi del Patrimonio Netto sempre derivanti dalla gestione

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico si confrontano:

- i **RICAVI componenti positivi di reddito**, rappresentati dai prodotti o dai servizi venduti nel corso dell'esercizio, valorizzati al prezzo di vendita, indipendentemente dal fatto che siano o meno incassati materialmente

- i **COSTI componenti negative di reddito**, rappresentati dalle spese sostenute realizzare e vendere prodotti e servizi che originano ricavi, indipendentemente dal fatto che siano stati o meno pagati.

IL CONTO ECONOMICO

I Ricavi e i Costi rappresentano i flussi economici della gestione e non sono pertanto da confondersi con i flussi di cassa.

